

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 3 maggio 2016, n. 68

PSR Puglia 2007-2013 - Asse I - MISURA 123 - "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Bando pubblicato nel B.U.R.P. n. 57 del 23/04/2015 - Ulteriori specificazioni -

Il Geom. Cosimo Specchia, in qualità di Responsabile di Misura, sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo, riferisce:

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTA la scheda della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 n. 257 del 09/07/2013 con la quale sono state dettate "*Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso*". In particolare al paragrafo 2. "*Esecuzione degli interventi*" dell'Allegato "A" alla medesima determinazione n. 257/2013 sono state, tra l'altro, esplicitate in dettaglio le modalità e le procedure attinenti le varianti/adattamenti tecnici/rimodulazioni dei progetti approvati;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 n. 226 del 02/07/2014 con la quale sono state apportate "*Modifiche al paragrafo 2. Dell'Allegato "A" alla D.A.G. n. 257 del 09/07/2013*", tra le quali le modifiche ai paragrafi 2.3 "*Varianti al progetto ammesso*", 2.4 "*Adattamenti tecnici ed economici*" e 2.5 "*Rimodulazione*";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) n. 88 del 21/04/2015, pubblicata nel B.U.R.P. n. 57 del 23/04/2015, così come modificata ed integrata, con la quale è stato approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 123 per l'ammodernamento tecnologico delle singole imprese di trasformazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) n. 515 del 30/12/2015, pubblicata nel B.U.R.P. n. 1 del 07/01/2016, con la quale sono state dettate, tra l'altro, ulteriori disposizioni a valere sulla Misura 123 per l'ammodernamento tecnologico delle singole imprese di trasformazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) n. 15 del 09/03/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 29 del 17/03/2016, con la quale sono state dettate "*Disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle misure elencate al paragrafo 19.1 del PSR 2014-2020*";

CONSIDERATO che:

- il precitato bando è stato pubblicato a seguito di accertamento, nella fase finale di attuazione del programma, di economie derivanti da rinunce, revoche e da minori spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi e allo scopo di utilizzare pienamente le stesse entro il termine stabilito per la chiusura del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;
- nell'ambito del bando medesimo, a seguito dell'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa, con diverse DAG sono stati concessi gli aiuti alle domande che hanno conseguito esito istruttorio favorevole;
- nei provvedimenti di concessione degli aiuti è stato stabilito che "*gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti ma solo di modesti adattamenti tecnici ed economici, in conformità al paragrafo 20 del Bando pubblicato nel B.U.R.P. n. 57 del 23/04/2015*" in considerazione dell'esigenza di concludere gli investimenti ammessi entro il 31/12/2015;
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) n. 515 del 30/12/2015, pubblicata nel B.U.R.P. n. 1 del

07/01/2016, ha stabilito che *“i beneficiari degli aiuti di cui al bando precitato che non hanno completato gli interventi ammessi entro i termini stabiliti nei provvedimenti di concessione potranno, a seguito di verifica di conformità del progetto approvato con quanto disposto nel PSR 2014/2020 della Regione Puglia e, in particolare al paragrafo 19 dello stesso, accedere al beneficio delle norme di transizione”*;

- la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAG) n. 15 del 09/03/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 29 del 17/03/2016, ha stabilito che *“i beneficiari degli aiuti concessi nell’anno 2015 a valere sulle misure degli assi 1, 2 e 3 del PSR 2007/2013 elencate nel paragrafo 19.1 del PSR 2014-2020 che hanno presentato almeno una domanda di pagamento (anticipo o acconto su SAL) entro il 31/12/2015 e che non hanno ultimato gli interventi entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione, possono accedere alle norme di transizione di cui al capitolo 19 del PSR 2014/2020”*, prevedendo la possibilità di concedere proroga al termine per l’ultimazione degli interventi per un periodo non superiore a 12 mesi a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento;
- diversi beneficiari hanno manifestato la necessità di apportare al progetto ammesso ai benefici delle varianti che vanno oltre gli adattamenti tecnici ed economici previsti dal bando e di produrre allo scopo specifica richiesta per la successiva valutazione da parte dell’Ufficio competente;

CONSIDERATO che le predette richieste (richieste di variante e/o di rimodulazione all’investimento ammesso) possono ritenersi proponibili a seguito di quanto stabilito con la DAG n. 15/2016, a condizione che le stesse vengano presentate conformemente a quanto stabilito ai paragrafi “2.3. Varianti al progetto ammesso” e “2.5. Rimodulazione” dell’Allegato “1” alla Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAG) n. 226 del 02/07/2014;

RITENUTO che la richiesta di variante e/o di rimodulazione debba essere presentata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell’Ambiente - Responsabile della Misura 123 e che l’istruttoria della stessa deve essere espletata dal funzionario istruttore del progetto ammesso a finanziamento.

Per quanto riportato in narrativa, il Geom. Cosimo Specchia, in qualità di Responsabile di Misura

PROPONE

- di stabilire che, a seguito dell’approvazione della DAG n. 15/2016 e ove ritenuto necessario, è consentito presentare richiesta di variante al progetto ammesso ai benefici ai sensi del bando in oggetto indicato;
- di stabilire che le richieste di variante devono essere presentate conformemente a quanto stabilito ai paragrafi “2.3. Varianti al progetto ammesso” e “2.5. Rimodulazione” dell’Allegato “1” alla Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAG) n. 226 del 02/07/2014;
- di stabilire che la richiesta di variante deve essere presentata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell’Ambiente - Responsabile della Misura 123 e che l’istruttoria delle domande deve essere espletata dal funzionario istruttore del progetto ammesso a finanziamento;
- di dare atto che per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento si rimanda alla scheda della Misura 123 del PSR Puglia 2007/2013, alle disposizioni del bando, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti;
- di incaricare il Responsabile dell’Asse I del PSR Puglia 2007/2013 a trasmettere copia del presente provvedimento al B.U.R.P. e ad Innova-puglia per la pubblicazione nel sito internet del P.S.R. www.svilupporurale.regione.puglia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura
Geom. Cosimo Specchia

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007-2013

VISTA la proposta del Responsabile della Misura 123 - *"Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"* - Geom. Cosimo Specchia;

VISTA la Legge Regionale n. 7/97 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa nonché il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- di fare proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Misura 123, Geom. Cosimo Specchia, che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire che, a seguito dell'approvazione della DAG n. 15/2016 e ove ritenuto necessario, è consentito presentare richiesta di variante al progetto ammesso ai benefici ai sensi del bando in oggetto indicato;
- di stabilire che le richieste di variante devono essere presentate conformemente a quanto stabilito ai paragrafi *"2.3. Varianti al progetto ammesso"* e *"2.5. Rimodulazione"* dell'Allegato *"1"* alla Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) n. 226 del 02/07/2014;
- di stabilire che la richiesta di variante deve essere presentata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Responsabile della Misura 123 e che l'istruttoria delle domande deve essere espletata dal funzionario istruttore del progetto ammesso a finanziamento;
- di dare atto che per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento si rimanda alla scheda della Misura 123 del PSR Puglia 2007/2013, alle disposizioni del bando, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti;
- di incaricare il Responsabile dell'Asse I del PSR Puglia 2007/2013 a trasmettere copia del presente provvedimento al B.U.R.P. e ad Innova-puglia per la pubblicazione nel sito internet del P.S.R. www.svilupporurale.regione.puglia.it.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate, è redatto in un unico originale

che sarà conservato agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale. Una copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed una copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia al Dipartimento Programmazione e Finanza - Sezione Bilancio e Ragioneria - non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini